

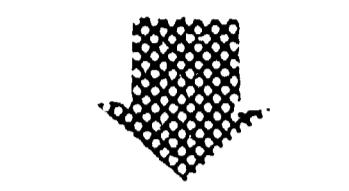


PRECEDENDO JARIOLAIN E L'AMERICANO SILVER WAY, VERA E PROPRIA RIVELAZIONE DELLA CORSA

# L'"oriundo", Icare IV vince da dominatore il Gran Premio della Lotteria di Agnano

Tornese messo fuori gara da una rabbiosa rottura a cento metri dal traguardo della finale  
Nelle tre batterie, successi di Tornese, Jariolain e Icare IV - Anche Crevalcore vittima di rottura

## DETTAGLIO TECNICO



**PRIMA BATTERIA** (m. 1650, 1. 2300 metri) 1. Tornese (G. Zamboni) tempo 1'19"3; 2. W. Baranelli (P.R. Alfa) 1'19"; 3. Capriccio (A. Colognani) 1'19"1; 4. Way Ahead (U. Bottino) 1'19"1; 5. D. Scattoni (A. S. Inglese) 1'19"8; 6. Crevalcore (G. Bongiovanni) 1'19"3; 7. Divorzio (G. Ossani) 1'21"3; 8. Ritratto Ghebel Tot. 21. 19, 26, 19 (19).

**SECONDA BATTERIA** (m. 1. 2300 metri) 1. Tornese (G. Zamboni) tempo 1'19"3; 2. Home Free (M. Minutelli) 1'19"3; 3. Dovo Bello (W. Calzetti) 1'19"; 4. Cheroce Prá (V. Baldini) 1'19"1; 5. Icare IV (U. Bottino) 1'20"3; 6. Bolt Hora (S. Brighten) 1'20"8; 7. Traceme (W. Baranelli) 1'22"5; 8. Brigitte (O. Battisti) 1'24"6; Tot. 12. 18, 43 (18).

**TERZA BATTERIA** (m. 1. 2300 metri) 1. Tornese (G. Zamboni) tempo 1'17"3; 2. Silver Way (S. Brighten) 1'17"1; 3. Bambù (L. Canzi) 1'17"1; 4. Capriccio (A. Colognani) 1'18"2; 5. Ossani (G. Ossani) 1'19"1; 6. Double Scotch (G. Nogara) 1'19"8; 7. Ora del Re (G. Zamboni) 1'20"8; 8. Good Fortune (U. Bottino) 1'21"4; Tot. 11. 18, 43 (18).

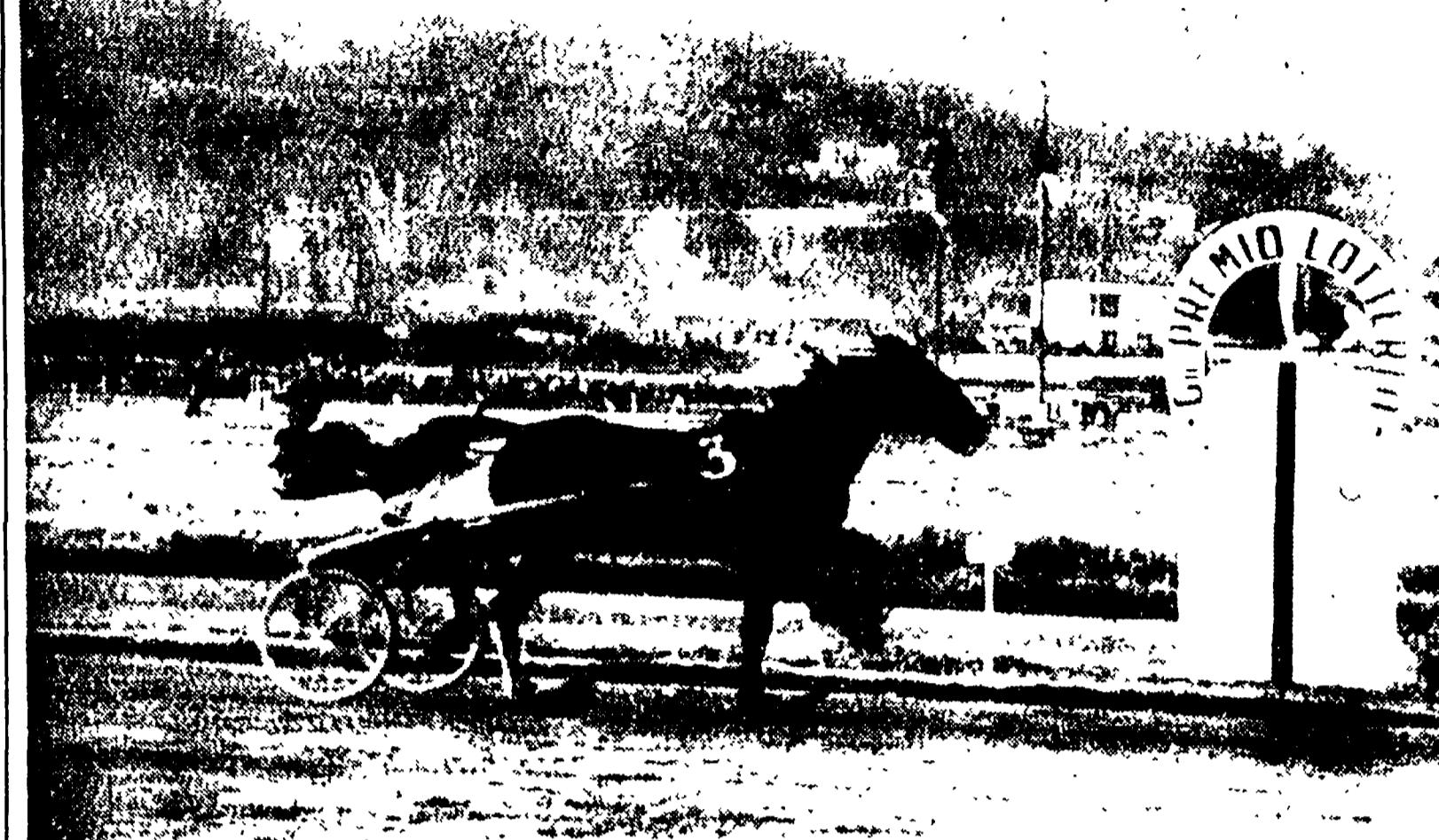
## FINALE

1. Icare IV (scuderia Jesolo, guidato da W. Baranelli), riduzione al km 1'16"; 2. Jariolain (Scuderia Malgarini, guidato da G. Zamboni); 3. Silver Way (S. Brighten) 1'17"3; 4. Bambù (L. Canzi) 1'17"1; 5. Capriccio (A. Colognani) 1'18"2; 6. Double Scotch (G. Nogara) 1'19"8; 7. Ora del Re (G. Zamboni); 8. Good Fortune (U. Bottino) 1'21"4.

**CORSA A DI CONSOLAZIONE:** NE: 1. Diapros (P. Pirov) 1'19"; 2. Oro: 3. Way Ahead; 4. Dovobello (W. Calzetti); 5. Bambù (L. Canzi); 6. Double Scotch; 7. Bambù (L. Canzi); 8. Brighten; 9. Squalificata per rottura.

**CORSA DI CONSOLAZIONE:** NE: 1. Good Fortune (U. Bottino) 1'20"8; 2. Oro: 3. Way Ahead; 4. Dovobello (W. Calzetti); 5. Bambù (L. Canzi); 6. Double Scotch; 7. Bambù (L. Canzi); 8. Brighten; 9. Squalificata per rottura.

**CORSA DI CONSOLAZIONE:** NE: 1. Diapros (P. Pirov) 1'19"; 2. Oro: 3. Way Ahead; 4. Dovobello (W. Calzetti); 5. Bambù (L. Canzi); 6. Double Scotch; 7. Bambù (L. Canzi); 8. Brighten; 9. Squalificata per rottura.



**Icare IV**, rispettando puntualmente i pronostici, ha vinto da dominatore il Gran Premio della Lotteria di Agnano. Il cavallo è stato importato recentemente dalla Francia dalla scuderia Jesolo che nel finale, vano e sfido, lo ha prodigiosamente tagliato il traguardo della finalissima.

**(Da nostro inviato speciale)**  
NAPOLI, 5 — Napoli ha ricevuto ieri al X Gran Premio della Lotteria di Agnano, pur attirando l'attenzione che i pronostici ritenevano avvenire in trattoriera, Alki a quodammodo e Crevalcore. I due favoriti erano invece, come si è visto, i due compagni di scuderia Jesolo, Icare IV.

Il pubblico studiava quest'anno che la camminata di Crevalcore, che qui a Napoli era corsa, le altre volte era stata più lenta, si presentava in possesso di una marcia magica giornata di sole, che ha richiamato all'ippodromo numerosi folli spettatori.

La camminata della marcia di Crevalcore, quella delle due fatiche.

La prima batteria del Gran Premio Lotteria non ha tolto molto tempo alle quattro finaliste, ma l'arrivo dei favoriti e se lo hanno partito avuto grande impiego, è stato un altro momento durante il quale il pronostico è emerso operato.

Il primo debutto di Icare IV, a tutto vantaggio, ha fatto della corsa di Amiano un avvincente gioco di ennesimo interesse, perché sul piano internazionale.

La prima batteria del Gran Premio Lotteria non ha tolto molto tempo alle quattro finaliste, ma l'arrivo dei favoriti e se lo hanno partito avuto grande impiego, è stato un altro momento durante il quale il pronostico è emerso operato.

Il debutto Icare IV vanta otto a dieci anni, allo stesso tempo nel quale ha dimostrato una grande tenuta, e non solo nella terza batteria, sono i primi che hanno fatto sentire l'arrivo, ed entrambi hanno fatto della corsa di Amiano un avvincente gioco di ennesimo interesse.

Tutto regolare anche nella terza batteria, che Icare IV, nell'ultimo predominio di due cavalli, si è piazzato alla morte da Wai Ahead.

**CONCLUSA LA COPPA FOEMINA**

## L'austriaca Eder vince lo slalom e la "combinata", Iole Polloni la migliore fra le italiane nella combinata

**(Dal nostro corrispondente)**

**RIVIERE VITTORIOSO A MONTE FARON**



La corsa ciclistica di Monte Faron è stata vinta da Roger Eder che ha preceduto di poco Franco Fortine (1'40"6) e Renzo Biagi (1'41"2). Nella foto: Iole Polloni, campionessa austriaca.

## La vittoria di Benedetti

(Continuazione della 3. pagina)

pattuglia con Coppi, E. Baldini, G. Tardelli, 4'33".

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

La vittoria di Benedetti è stata fatta a gregari, e a Capo d'Orso il ritardo del gruppo

dell'emozione all'inseguimento di Delfispina sono lanciati Zaroldi, Rossi, Farero, Pambianco, Benedetti, Monti, Fusella, Dente, Campi, Criterium, Bartolozzi, Formara, Acciari, Pellegrini, Scudellaro, Ziboni e Albani che portano A. Gragnani, il campionato di Delfispina di 1'08". E così la strada, fatta, patita, tra il calore, il sudore, il calore, la conclusione è logica. Il vittorioso la vince Delfispina. E subito a Torre del Greco. Così è la volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

La vittoria di Benedetti è stata fatta a gregari, e a Capo d'Orso il ritardo del gruppo

dell'emozione all'inseguimento di Delfispina sono lanciati Zaroldi, Rossi, Farero, Pambianco, Benedetti, Monti, Fusella, Dente, Campi, Criterium, Bartolozzi, Formara, Acciari, Pellegrini, Scudellaro, Ziboni e Albani che portano A. Gragnani, il campionato di Delfispina di 1'08". E così la strada, fatta, patita, tra il calore, il sudore, il calore, la conclusione è logica. Il vittorioso la vince Delfispina. E subito a Torre del Greco. Così è la volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

Nessuno dei tre, E. infatti, Benedetti che, furbo, s'intrufola tra Farero e la corda, e s'affarma, in maniera netta, su Monti, Baffi e gli altri.

E tutta.

dell'emozione all'inseguimento di Delfispina sono lanciati Zaroldi, Rossi, Farero, Pambianco, Benedetti, Monti, Fusella, Dente, Campi, Criterium, Bartolozzi, Formara, Acciari, Pellegrini, Scudellaro, Ziboni e Albani che portano A. Gragnani, il campionato di Delfispina di 1'08". E così la strada, fatta, patita, tra il calore, il sudore, il calore, la conclusione è logica. Il vittorioso la vince Delfispina. E subito a Torre del Greco. Così è la volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

Nessuno dei tre, E. infatti, Benedetti che, furbo, s'intrufola tra Farero e la corda, e s'affarma, in maniera netta, su Monti, Baffi e gli altri.

E tutta.

dell'emozione all'inseguimento di Delfispina sono lanciati Zaroldi, Rossi, Farero, Pambianco, Benedetti, Monti, Fusella, Dente, Campi, Criterium, Bartolozzi, Formara, Acciari, Pellegrini, Scudellaro, Ziboni e Albani che portano A. Gragnani, il campionato di Delfispina di 1'08". E così la strada, fatta, patita, tra il calore, il sudore, il calore, la conclusione è logica. Il vittorioso la vince Delfispina. E subito a Torre del Greco. Così è la volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si lancia subito, di fronte. La vittoria, più pronta e quella di Coppi, Fiori, erano Delfispina.

È già ridotto a 2'10". E ad Arnaldi soltanto 1'25" durando più attacchi e gli inseguitori, sui quali s'arrancano Monti.

Fiori di Amalfi, comincia la salita di Acerola, che la massone difficoltà della corsa. Si vede Coppi e Monti nelle loro avende tattiche e scatti e scatti. Cede Veneziano, cede Di Fiore e cedono altri. Ma il colpo a sensazione, la piazza Delfispina, a metà dell'arrampicata II - Criterium, è volata, sulla pista piatta di cemento dell'Arenaccia. Sedici uomini allo sprint: sedici, perché Criterium rompe la ruota libera. Volata, grande incisa e confusa. Fiori, di nuovo scattato, perché si